

IL COMMISSARIO AD ACTA
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

OGGETTO: Aziende USL Roma A e USL Roma C, Azienda Ospedaliera S. Andrea - Autorizzazione all'assunzione in deroga al blocco del turn over – anno 2015

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n.1 del 6 settembre 2002;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. concernente: *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”* e successive modificazioni;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 concernente: *“Approvazione del “Piano di Rientro” per la sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Lazio ai sensi dell’art.1, comma 180, della Legge 311/2004”* e n. 149 del 6 marzo 2007 avente ad oggetto: *“Preso d’atto dell’Accordo Stato Regione Lazio ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004, sottoscritto il 28 febbraio 2007. Approvazione del “Piano di Rientro”;*

RILEVATO, in particolare, che tra gli obiettivi individuati nel Piano di Rientro rivestono particolare importanza quelli relativi alla gestione del personale ed alla ottimizzazione delle risorse umane allo scopo di perseguire il contenimento della spesa;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, il dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Lazio secondo i Programmi Operativi di cui all'art. 2, comma 88 della Legge n. 191 del 2009 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione sono stati, altresì, confermati i contenuti del mandato commissariale già affidato al Presidente *pro-tempore* della Regione Lazio con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010 come riformulato con la successiva Deliberazione del 20 gennaio 2012;

PRESO ATTO che con la suddetta Deliberazione è stato assegnato al Commissario l'incarico prioritario di adottare ed attuare i Programmi operativi per gli anni 2013-2015, redatti sulla base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 01 dicembre 2014 l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Sub Commissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR laziale, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

PRESO ATTO che tra gli interventi prioritari assegnati al Commissario *ad acta* per la realizzazione del suddetto Piano di Rientro vengono annoverati, tra gli altri, il riassetto della rete ospedaliera con adeguati interventi per la dismissione/riconversione dei presidi non in grado di assicurare adeguati profili di efficienza ed efficacia, la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale con particolare riferimento al blocco del turn-over;

VISTA la L.R. n. 14 dell'11 agosto 2008 e s.m.i. relativa all'assestamento del bilancio 2008 con la quale sono state fornite disposizioni in materia di personale del Servizio Sanitario regionale;

VISTO, in particolare, il comma 73 dell'art. 1 della suddetta legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini del rispetto dell'obbligo di riduzione del costo del personale delle Aziende sanitarie locali, delle Aziende sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, previsto dall'articolo 1, comma 98, della Legge 311/04, dall'articolo 1, comma 198, della Legge 266/05 nonché dall'articolo 1, comma 565, della Legge 27/12/2006 n. 296 e ai fini del Piano di rientro nell'equilibrio economico – finanziario previsto dall'Accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della Legge 311/04, le medesime Aziende ed Enti, prima di procedere alla pubblicazione, anche sul sito internet, dei bandi di concorso o di avvisi per l'assunzione, devono acquisire esplicito parere positivo motivato con decreto del Commissario ad acta per il piano di rientro*

dal disavanzo sanitario. Il parere esplicito deve essere acquisito anche per le assunzioni a tempo determinato, ovvero per rapporti di collaborazione, consulenze o per altre tipologie contrattuali, a qualsiasi titolo riconducibili a nuove spese per personale”;

VISTO il comma 74 dell’art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che, *“ai fini dell’istruttoria per l’espressione del parere motivato da parte del Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario, i direttori generali delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale devono formulare preventivamente misure di riorganizzazione e riconversione, sulla base di una valutazione della capacità operativa delle singole strutture e delle risorse umane disponibili nonché delle prestazioni effettuate e della produttività dimostrata negli anni”;*

VISTO, in particolare, il comma 75 dell’art. 1 della citata legge regionale nella parte in cui dispone che *“alle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di risparmio di spesa previsti dalle norme di cui al comma 73, è fatto divieto di procedere ad assunzioni di nuovo personale, fatti salvi l’eventuale reclutamento di profili infungibili e indispensabili al fine del mantenimento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) preventivamente autorizzati dal Commissario ad acta per il piano di rientro dal disavanzo sanitario e la mobilità infraregionale tra le aziende e gli enti del servizio sanitario regionale”;*

VISTA l’Intesa Stato Regioni del 3 dicembre 2009 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2010 – 2012;

PRESO ATTO che l’art. 13, comma 14 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della suddetta Intesa, restano fermi l’assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro secondo programmi operativi predisposti dal Commissario *ad acta*;

PRESO ATTO che l’art. 14, comma 5 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede che il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali, di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze, nell’ambito dell’attività di affiancamento di propria competenza nei confronti delle regioni sottoposte al Piano di rientro dai disavanzi, esprime parere preventivo sui provvedimenti indicati nel Piano di rientro;

VISTA l’Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014 concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 – 2016;

VISTO il Decreto del Commissario ad *acta* del 25 luglio 2014 n. U0247 concernente “*Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio*”;

TENUTO CONTO che l'intervento n. 2 dei sopra citati Programmi Operativi prevede l'adozione un Decreto specifico ai fini della riorganizzazione della rete ospedaliera in conformità allo standard fissato dalla L.135/2012;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* del 31 ottobre 2014 n. U0368 e s.m.i. concernente “*Attuazione Programmi Operativi 2013-2015 di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00247/2014. Adozione del documento tecnico inerente: “Riorganizzazione della rete ospedaliera a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”*”;

VISTA la legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 avente ad oggetto: “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;

VISTO il Decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158 – convertito con modificazioni dalla L. 8 novembre 2012, n. 189 – avente ad oggetto “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”;

VISTO il D.L. 90 del 24 giugno 2014 recante “*misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*” convertito con legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO il Decreto del Commissario ad *acta* n. U00233 del 18/07/2014 concernente: “*Approvazione del programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge n. 9 del 17 febbraio 2012, art.3 ter e s.m.i., comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad *acta* n. U00055 dell'11/02/2015 concernente: “*Rettifica del Decreto del Commissario ad *acta* n. U00233 del 18/07/2014 pubblicato sul BURL n. 60 del 29/07/2014 “Approvazione del programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (OPG), ai sensi della Legge n. 9 del 17 febbraio 2012, art. 3 ter e s.m.i., comprensivo delle richieste di assunzione in deroga di personale qualificato da dedicare anche ai percorsi terapeutico riabilitativi finalizzati al recupero e al reinserimento sociale dei pazienti internati provenienti dagli OPG*”;

VISTO il Decreto del Commissario ad acta n. U00079 del 25/02/2015 concernente: “Programma assistenziale regionale per il completamento del processo di superamento degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (O.P.G.) - Autorizzazione all’indizione ed espletamento di concorsi pubblici e procedure di selezione pubblica, per l’assunzione di personale qualificato con contratto di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato a favore delle aziende sanitarie del S.S.R.”;

CONSIDERATO che il Decreto del Commissario ad acta n. U00233 del 18/07/2014, così come rettificato dal D.C.A. n. U00055 dell’11/02/2015, prevede per le Aziende: Roma A, Roma B, Roma F, Roma H e Viterbo, sul cui territorio insiste un istituto penitenziario, destinatarie di finanziamento per il funzionamento delle articolazioni sanitarie psichiatriche, di incrementare l’èquipe professionale con ulteriori figure necessarie per la presa in carico dei malati psichiatrici detenuti in carcere;

CONSIDERATO, altresì, che nel citato Decreto del Commissario ad acta n. U00233 del 18/07/2014, rettificato dal Decreto del Commissario ad acta n. U00055 dell’11/02/2015 viene previsto di potenziare i Dipartimenti di Salute Mentale che non rientrano in alcun finanziamento per l’assenza di REMS e/o articolazione all’interno del carcere nel proprio territorio;

CONSIDERATO il processo di riduzione dei posti letto e delle corrispondenti unità operative complesse previsto dalla Riorganizzazione della Rete Ospedaliera di cui al sopra citato DCA n. U00368 del 31 ottobre 2014 e in particolare la dismissione dei posti letto, pari a n. 12, dell’U.O.C. Psichiatria dell’Ospedale Generale “S. Giovanni Calibita Fatebenefratelli” Ospedale Classificato;

TENUTO CONTO che la mobilità dei dipendenti provenienti dagli ospedali classificati è consentita solo alle condizioni previste dall’art. 15 undecies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.;

TENUTO CONTO, che alcuni dirigenti medici - disciplina Psichiatria- hanno inoltrato domanda di mobilità presso le Aziende UU.SS.LL. Roma A e Roma C nonché l’Azienda Ospedaliera S. Andrea e, che per gli stessi ricorrono i predetti presupposti in quanto risultano vincitori di concorso pubblico espletato presso le Aziende Sanitarie del S.S.R.;

CONSIDERATO che il Direttore Generale dell’Azienda USL Roma A con nota prot. n. 75249 del 18/09/2014 ha richiesto l’autorizzazione all’assunzione mediante mobilità in entrata del dott. Pier Luca Zuppi, dirigente medico – disciplina Psichiatria, proveniente dall’Ospedale Generale “S. Giovanni Calibita-Fatebenefratelli” Ospedale Classificato;

CONSIDERATO che il Direttore Generale dell'Azienda USL Roma C con nota prot. n. 80091 del 24/10/2014 ha richiesto l'autorizzazione all'assunzione mediante mobilità in entrata del dott. Mauro Fontana, dirigente medico – disciplina Psichiatria, proveniente dall'Ospedale Generale “S. Giovanni Calibita-Fatebenefratelli” Ospedale Classificato;

CONSIDERATO che il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Andrea con nota prot. n. 15213 del 26/09/2014 ha richiesto l'autorizzazione all'assunzione mediante mobilità in entrata dott.ssa Tiziana Mattioni, dirigente medico – disciplina Psichiatria, proveniente dall'Ospedale Generale “S. Giovanni Calibita-Fatebenefratelli” Ospedale Classificato;

CONSIDERATO che si è conclusa la procedura di riconciliazione dei dati della c.d. Tabella “A” con il Conto Annuale e con il Conto economico di ciascuna Azienda per l'anno 2004 , tramite l'invio, con nota prot. 140664 del 04/12/2013, al Ministero della Salute e al Ministero dell'Economia e delle Finanze di una apposita relazione, ai fini della valutazione del rispetto dell'obiettivo della riduzione della spesa per il personale nella percentuale del 1,4% rispetto alla spesa per il personale del 2004;

CONSIDERATO che la Direzione Salute e Integrazione sociosanitaria ha effettuato apposita istruttoria in merito al costo del personale, come risultante dalla Tab. “B” IV trimestre 2014, per ciascuna Azienda interessata e alla riduzione del costo del personale rispetto all'anno 2004 e che tale istruttoria ha considerato sia il numero dei cessati dell'anno 2014 sia il risparmio derivante in termini economici, per l'individuazione del numero massimo di deroghe concedibili;

CONSIDERATO che detti trasferimenti sono annoverati tra le nuove assunzioni in deroga al blocco del turn-over, concedibili per l'anno 2015, in quanto il costo del personale di cui trattasi attualmente non grava sul fondo sanitario regionale;

CONSIDERATO che i suddetti trasferimenti non si pongono in contrasto con la riorganizzazione della rete dell'assistenza e con l'approvazione dei nuovi atti aziendali;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare in deroga al blocco del turn-over, i seguenti trasferimenti dei sotto indicati Dirigenti Medici, disciplina Psichiatria, provenienti dall'Ospedale Generale “S. Giovanni Calibita-Fatebenefratelli” Ospedale Classificato;

- > dott. Pier Luca Zuppi presso l'Azienda USL Roma A;
- > dott. Mauro Fontana presso l'Azienda USL Roma C;
- > dott.ssa Tiziana Mattioni presso l'Azienda Ospedaliera S. Andrea;

RITENUTO NECESSARIO disporre la trasmissione del presente provvedimento ai ministeri affiancanti;

ACQUISITO il parere favorevole del Sub Commissario;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di:

1. autorizzare il Commissario Straordinario dell'Azienda USL Roma A, all'assunzione mediante mobilità in entrata, in deroga al blocco del turn over, del dott. Zuppi Pier Luca, dirigente medico - disciplina Psichiatria, proveniente dall'Ospedale Generale "S. Giovanni Calibita - Fatebenefratelli" Ospedale Classificato;
2. autorizzare il Direttore Generale dell'Azienda USL Roma C, al all'assunzione mediante mobilità in entrata, in deroga al blocco del turn over, il dott. Fontana Mauro, dirigente medico - disciplina Psichiatria, proveniente dall'Ospedale Generale "S. Giovanni Calibita-Fatebenefratelli" Ospedale Classificato;
3. autorizzare il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Andrea, all'assunzione mediante mobilità in entrata, in deroga al blocco del turn-over, della dott.ssa Tiziana Mattioni, dirigente medico - disciplina Psichiatria, proveniente dall'Ospedale Generale "S. Giovanni Calibita-Fatebenefratelli" Ospedale Classificato;
4. trasmettere il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti;
5. pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

Nicola Zingaretti

